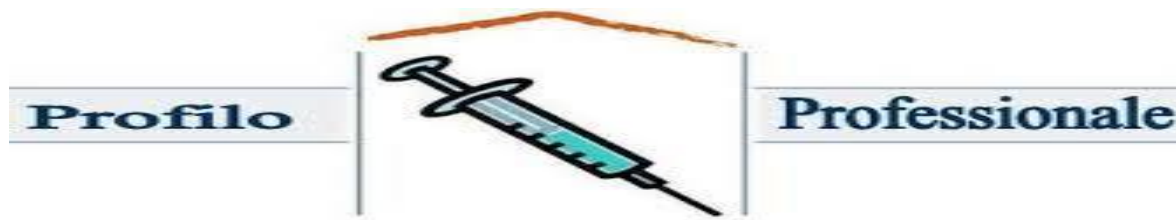


**LA FIGURA
DELL'INFERMIERE E
DELL'OPERATORE SOCIO
SANITARIO (O.S.S.)**

L'INFERMIERE E LA SUA STORIA...

- ▶ La professione infermieristica si è evoluta sempre più nel passar degli anni, infatti affonda le sue radici in un tempo molto remoto, la preistoria, e nasce con la figura della donna.
- ▶ È fu proprio una donna Florence Nightingale, nel 1854 a fondare la prima scuola infermieristica, con l'obiettivo di formare una professione autonoma ed autorevole.
- ▶ La professione infermieristica ha avuto un'evoluzione anche dal punto di vista legislativo. La legge più importante è la legge 42 del 1999, con la quale si ELIMINA la parola MANSIONARIO nella nomenclatura “professione sanitaria ausiliaria” e diventa “professione sanitaria”.





- ▶ Da questo momento in poi l'infermiere è considerato un professionista che lavora in autonomia e responsabilità. Si delinea, il Codice Deontologico, un Profilo Professionale dell'infermiere, l'Iter Formativo, e con la legge 251 del 2000 si ha la figura del Dirigente Infermiere, e nasce il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).
- ▶ Nel primo articolo del Profilo dell'Infermiere si sottolinea che l'infermiere è responsabile dell'assistenza generale infermieristica e le cui attribuzioni principali sono: la cura, la riabilitazione, la prevenzione e, l'educazione sanitaria. Nello stesso decreto sono evidenziate alcune parti fondamentali della professione: l'infermiere formula un piano d'assistenza infermieristica composto dall'accertamento, pianificazione, attuazione e valutazione degli obiettivi del paziente.

art.1 profilo professionale recita così:

“L'infermiere è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, è responsabile dell'assistenza generale infermieristica.”

UNIVERSITÀ

- ▶ Per diventare infermiere Professionista come delinea il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 si deve conseguire la laurea in infermieristica, il superamento dell'esame di Stato e all'iscrizione all'albo professionale, il quale abilita all'esercizio della professione.
- ▶ Il Corso di Laurea in Infermieristica è a numero chiuso, il che significa che per accedervi occorre superare un test d'ingresso.
- ▶ Il test d'ingresso o test di ammissione per Infermieristica viene svolto, con cadenza annuale.
- ▶ Il Corso di Laurea in Infermieristica è articolato in tre anni, durante i quali si alternano attività di apprendimento teoriche, pratiche e di tirocinio per le quali sono previsti obblighi di frequenza.
- ▶ Il tirocinio di infermieristica è la colonna portante dell'intero corso di laurea, prevede l'affiancamento dello studente ad uno o più infermieri tutor esperti del proprio contesto lavorativo, che lo guideranno nell'apprendimento pratico permettendogli di consolidare le conoscenze apprese a livello teorico.
- ▶ Dopo la laurea triennale in Infermieristica, l'infermiere ha la possibilità di seguire una formazione post-laurea che può prendere più direzioni:
 - ▶ •Master di specializzazione di primo e secondo livello
 - ▶ •Laurea Magistrale
 - ▶ •Dottorato di ricerca



OPERATORE SOCIO SANITARIO

- ▶ La carenza degli infermieri ha portato negli ultimi vent'anni all'istituzione delle cosiddette figure di supporto.
- ▶ La prima figura di supporto secondo il DPR n° 384/90 è l'Operatore Tecnico addetto all'Assistenza (OTA), ma la quale viene sostituita, con il decreto legislativo 229 del 1999, con la figura dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.).
- ▶ L' O.S.S. svolge le attività che gli vengono assegnate dal **L'INFERMIERE** professionista il quale **HA LA** piena **RESPONSABILITÀ**.
- ▶ L'infermiere ha il compito di valutare:
 1. QUALI COMPITI ASSEGNARE ALL'OSS
 2. QUALE UTENTE ASSEGNARE ALL'OSS
 3. PERCHÈ ASSEGNARE UN OPERATORE SOCIO SANITARIO AD UN PAZIENTE
 4. IL LUOGO DOVE FAR INTERVENIRE L'O.S.S. (UNITÀ OPERATIVA, DOMICILIO)

COME SI DIVENTA OPERATORE SOCIO SANITARIO....?

- ▶ La formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle Regioni e Province autonome
- ▶ La qualifica si consegue al termine di un percorso formativo della durata complessiva di 1000 ore (composte rispettivamente da 450 ore di teoria, 100 ore di esercitazioni e 450 di tirocinio, comprensive di esame finale) organizzate in maniera differente a seconda dell'Ente che gestisce il corso.
- ▶ La frequenza ai corsi è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove di valutazione coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze non superiore al 10% delle ore complessive.
- ▶ Al termine del corso è previsto un esame finale di fronte ad apposita Commissione d'esame, la cui composizione è individuata dalla regione o provincia e della quale fa parte un esperto designato dall'assessorato regionale alla sanità ed uno dall'assessorato alle politiche sociali.
- ▶ L'esame finale comprendente una prova scritta, una pratica ed una orale, con il superamento della quale si ottiene l'attestato di qualifica valido su tutto il territorio nazionale.
- ▶ Maturate le competenze tecniche e relazionali richieste, l'OSS può svolgere la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziali e socio-sanitari, nelle RSA o nelle case di cura, in ambiente ospedaliero e al domicilio degli utenti.



QUALI SONO L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO...?

Gli O.S.S. su indicazione dell'Infermiere, il quale pianifica il processo assistenziale (D.M. 739/94), partecipano attivamente al processo assistenziale secondo le attività qui di seguito descritte:

1. Attività domestico-alberghiere:

- ❑ Pulizia e manutenzione di utensili, apparecchiature, presidi ed ambienti utilizzati dalle persone assistite igiene dell'unità di vita della persona assistita (comodino, letto, apparecchiature);
- ❑ Rifacimento del letto non occupato;
- ❑ Preparazione dell'ambiente e della persona assistita per il pasto ed aiuto nella distribuzione ed assunzione del cibo; riordino del materiale e igiene della persona assistita dopo i pasti;

2. Attività clinico-assistenziali:

- ❑ Aiuto alla persona assistita nel cambio della biancheria e nell'espletamento dei bisogni fisiologici; comunicazione all'infermiere d'eventi osservati durante lo svolgimento della propria attività che potrebbero ripercuotersi negativamente sulla persona assistita e sul suo ambiente.
- ❑ Trasporto di materiale biologico, sanitario secondo protocolli stabiliti;
- ❑ Accompagnamento e trasporto delle persone assistite in barella ed in carrozzella se deambulanti con difficoltà;
- ❑ Lavaggio, asciugatura e preparazione del materiale da inviare alla sterilizzazione e relativa conservazione;

3) Attività su assegnazione dell'Infermiere responsabile dell'assistenza:

- ❑ Esegue il rifacimento del letto occupato;
- ❑ **Esegue l'igiene personale della persona assistita; esegue il posizionamento ed il mantenimento delle posizioni terapeutiche.**

Inoltre, L'OSS sotto la vigilanza e su assegnazione dell'Infermiere responsabile dell'assistenza:

- ❑ Aiuta l'utente per la corretta assunzione dei farmaci prescritti, utilizza correttamente apparecchi medicali di semplice uso.
- ❑ Rileva alcuni parametri di vitali come: peso corporeo, altezza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, glicemia
- ❑ Registra direttamente i segni e le anomalie rilevate durante il suo operato nelle apposite schede adottate nelle singole unità operative;
- ❑ È vincolato al segreto d'ufficio e al rispetto di principi etici e morali.

L'OSS COLLABORA CON L'INFERMIERE.

L'AZIONI SVOLTE DELL'O.S.S. SONO DETTATE DALL'INFERMIERE CHE HA PIENA RESPONSABILITÀ.



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE !!**

**O.S.S
Di Bartolomeo Matteo**